

PROGETTO DI RICERCA: IL RESTAURO ARCHITETTONICO ANTICO IN AREE SISMICHE. UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

1 STATO DELLA RICERCA

Il presente lavoro si inserisce all'interno del tema, ampiamente dibattuto, dell'ultima fase edilizia di Pompei, e in particolare del Foro e dei suoi monumenti, in seguito al devastante terremoto che nel 62 d.C. colpì la città. Fin dalla sua scoperta, infatti, fu evidente ai primi scavatori lo stato di abbandono dell'area forense e presto prese forma l'idea di un Foro come «cantiere a cielo aperto», secondo un'interpretazione suggerita prima da A. Mau e in seguito ripresa da A. Maiuri. Questa interpretazione tuttavia è stata progressivamente messa in discussione da una serie di studi che da un lato hanno sottolineato l'estesa opera di recupero che prese avvio dopo l'eruzione del 79 d.C., in particolar modo nel Foro, dall'altro hanno dimostrato come, in realtà, la maggior parte degli edifici fosse tornata a una piena funzionalità dopo il terremoto.

2 OBIETTIVI

Il progetto propone un'analisi che superi la semplice descrizione e definizione dei monumenti restaurati e che faccia del restauro stesso l'oggetto dell'indagine:

- Tecnologia del restauro: procedure tecniche dei restauri e tradizioni costruttive e tecnologiche locali
- Economia del restauro: aspetti socio-economici e logistici dei cantieri di restauro (costo dei materiali e della manodopera, organizzazione del tempo e dello spazio di lavoro)
- Ideologia del restauro: scelte politiche alla base dei programmi di restauro e valenze simboliche assunte dai singoli monumenti

3 METODOLOGIA

Ogni edificio è analizzato secondo una approccio multidisciplinare:

- Analisi storico-topografica e architettonica degli edifici (catalogo delle unità stratigrafiche murarie e degli elementi architettonici)
- Analisi archeometriche di malte e leganti
- Analisi quantitative dei materiali utilizzati e calcolo dei costi sociali ed economici



4 FINALITÀ DELLA RICERCA

La ricerca si propone di analizzare i lavori di restauro condotti sui monumenti pubblici del Foro di Pompei in una prospettiva sincronica, ricostruendo nel dettaglio i metodi con cui furono condotti gli interventi e analizzando il tipo di materiali e tecniche murarie, le giunzioni e le relazioni stratigrafiche murarie, le soluzioni tecniche e le strategie adottate. Inoltre, attraverso le analisi quantitative sulle murature, sarà possibile ottenere una stima dei costi, in termini di manodopera e materiali, dell'estesa opera di ricostruzione del Foro. L'analisi comparata di questi aspetti contribuirà a valutare l'esistenza di una gestione centralizzata, da parte dell'autorità centrale, sia nel finanziamento che nell'organizzazione del programma di ricostruzione, e in definitiva, a comprendere la capacità di risposta e di recupero da parte della comunità pompeiana.

Dottorando: Giacomo Casa (XXXVI ciclo)

Tutor: Tommaso Ismaelli (CNR-ISPC)

Cotutor: A. Fraddosio (Politecnico di Bari), G. Rocco (Politecnico di Bari)

Corso di Dottorato: Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici, Paesaggistici
Mediterranei – Sistemi di Conoscenza, Progettazione, Tutela e Valorizzazione



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- A. Mau, Pompeji in Leben und Kunst, 1908
- A. Maiuri, L'ultima fase edilizia di Pompei, 1942
- J. Dobbins, Problems of Chronology, Decoration and Urban Design in the Forum at Pompeii, 1994
- K. Wallat, Die Ostseite des Forums von Pompeji, 1997

RESEARCH PROJECT: ANCIENT ARCHITECTURAL RESTORATION IN SEISMIC AREAS. A MULTIDISCIPLINARY APPROACH

1 STATE OF RESEARCH

The present work is part of the widely debated question of the last building phase of Pompeii, and in particular of the Forum and its monuments, after the devastating earthquake which struck the city in 62 AD. Since its discovery, the state of abandonment of the Forum area was immediately evident to the excavators and soon the idea of a Forum as an «open-yard construction site» began to take shape, according to an interpretation first suggested by A. Mau and later developed by A. Maiuri. This interpretation, however, was progressively challenged by a series of study that on the one hand emphasised the extensive recovery of materials that took place immediately after the eruption of 79 AD, especially in the Forum, and on the other showed how most of the buildings had returned to full functionality after the earthquake.

2 OBJECTIVES

The project proposes an analysis that goes beyond the simple description and definition of the restored monuments and makes the restoration itself the object of the investigation:

- Technology of restoration: technical procedures of the restoration works and local building and technological traditions
- Economy of restoration: socio-economic and logistical aspects of restoration sites (cost of building materials and labour, organisation of working time and space)
- Ideology of restoration: political choices which guided the restoration programmes and ideological values of the monuments

3 METHODOLOGY

Each building is analysed through a multidisciplinary approach:

- Historical and topographical analysis of the buildings (catalogue of stratigraphic wall units and architectural elements)
- Archaeometric analysis of mortars
- Quantitative analysis of the materials used and calculation of social and economic costs

4 PURPOSE OF RESEARCH

The research aims to analyse the restoration works carried out on the public monuments of the Forum of Pompeii from a synchronic perspective, reconstructing in detail the methods through which the operations were performed and analysing the type of building materials and techniques, the stratigraphic relationships between masonries, the technical solutions and strategies adopted. In addition, through the quantitative analysis, it will be possible to achieve an estimate of the social and economic costs of the extensive reconstruction programme of the Forum. The comparative analysis of these aspects will help to assess the existence of centralised management, on the part of the central authority, in the financing and the organisation of the reconstruction, and ultimately, to evaluate the responsiveness and resilience of the Pompeian community.

PhD student: Giacomo Casa (XXXVI cycle)

Tutor: Tommaso Ismaelli (CNR-ISPC)

Cotutor: A. Fraddosio (Politecnico di Bari), G. Rocco (Politecnico di Bari)

PhD Course: Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici, Paesaggistici
Mediterranei – Sistemi di Conoscenza, Progettazione, Tutela e Valorizzazione



BASIC BIBLIOGRAPHY

A. Mau, Pompeji in Leben und Kunst, 1908

A. Maiuri, L'ultima fase edilizia di Pompei, 1942

J. Dobbins, Problems of Chronology, Decoration and Urban Design in the Forum at Pompeii, 1994

K. Wallat, Die Ostseite des Forums von Pompeji, 1997

